



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

c.1 art.17 dlgs 62/17

Classe Quinta Sez.D

ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Coordinatore Prof.ssa Ester Iannella



DIRIGENTE

Dott.ssa Prof.ssa Maria Marino

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) - PECUP

2.2 Quadro orario settimanale

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

3.4 Quadro sinottico crediti

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

8.4 Griglie di valutazione colloquio

ALLEGATI

Esempi simulazioni svolte

Programmi per ogni disciplina

Giudizi di ammissione

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio della provincia beneventana è caratterizzato da diversi elementi, quali cultura, economia e ambiente che non sempre confluiscono in un insieme organico e integrato, ma che tuttavia, è caratterizzato da una varietà produttiva costituita da piccole e medie imprese. Questa realtà produttiva necessita di servizi e professionalità trasversali come le competenze in termini di impianti elettrici, l'utilizzo di software e architetture informatiche, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la gestione commerciale ed aziendale. Accanto al sistema produttivo, il territorio vede la presenza di agenzie o aziende dedite alla cura della persona e che si esplica in imprese ospedaliere o di servizi sociali o socio assistenziali. Geograficamente, infatti, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Palmieri – Rampone – Polo", si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alla comunione di sforzi in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università; vi sono, inoltre, piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi. L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Professionale e Tecnico Industriale. L'Istituto "Palmieri-Rampone-Polo" pone gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni. Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica confluiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi:

- realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico-didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo;
- favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, che professionalizzanti grazie a moduli di docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo;
- porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono competenze quali capacità relazionali e comunicative, flessibilità e autonomia;
- perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso iniziative di alternanza scuola-lavoro.

La principale mission dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (life skills).

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" nasce dall'unione tra gli Istituti Professionali "L.Palmieri" (Industria e l'Artigianato) e "M. Polo" (settore servizi) con l'Istituto Tecnico "Salvatore Rampone" ed è, attualmente, il più grande istituto scolastico a carattere tecnico-professionale presente nella città di Benevento e nell'intera provincia. L'Istituto "S. Rampone" è un importante Istituto Tecnico che permette uno studio complesso, completo ed approfondito in tre settori fondamentali per il futuro mondo del lavoro: il settore economico, il settore informatico ed il settore per la grafica. L'Istituto offre una preparazione che, da un canto, consente di entrare subito nel mondo del lavoro, e dall'altro, fornisce anche un'ottima carta d'accesso per tutte le facoltà. Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo informatico e da stage in Italia e all'estero. Dall'anno scolastico 2018/2019 un altro importante elemento di sviluppo entra a far parte della nostra nuova realtà formativa, il rinnovamento dell'Istruzione Professionale. In base al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 quest'ultima verrà profondamente modificata, puntando a diventare un laboratorio consapevole e permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) – PECUP

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo

indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione).

Le **finalità** primarie del corso di studi di Grafica e Comunicazione sono quelle di:

-  consentire agli studenti l'acquisizione di una cultura ricca e articolata in termini di flessibilità, autonomia, creatività e versatilità;
-  preparare personale tecnico capace di gestire le informazioni sia stampate che connesse con i nuovi media;
-  formare tecnici grafici con competenze di natura teorica e pratica adeguate alla realtà produttiva attraverso stage aziendali;
-  formare quadri intermedi in grado di rinnovarsi e di auto-aggiornarsi;
-  essere un punto di riferimento per il settore in vista anche di una formazione permanente.

Risultati di apprendimento al termine del triennio in termini di **competenze**:

-  progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali;
-  utilizzare pacchetti informatici dedicati;
-  progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale;
-  programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
-  realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
-  realizzare prodotti multimediali;
-  progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
-  gestire progetti e processi;
-  analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Gli sbocchi professionali riguardano l'industria della grafica e dell'editoria cartacea e multimediale.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIE	3°	4°	5°
Religione o Attività alternative	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Teoria della comunicazione	2	3	-
Progettazione Multimediale	4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione	4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	4
Laboratori Tecnici	6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Gli studenti della classe 5^ D, corso Grafica e comunicazione, provengono da Benevento, solo alcuni dalla provincia. I ragazzi, quasi tutti socievoli e vivaci, sono abbastanza affiatati tra loro, anche se hanno instaurato rapporti amichevoli nell'ambito di piccoli gruppi. Nel gruppo classe si è creato comunque un clima di solidarietà e di rispetto reciproco. Il rapporto con i docenti risulta nel complesso positivo.

La classe risulta ad oggi composta da 19 alunni, 9 femmine e 10 maschi, provenienti tutti dalla classe IV Grafica e Comunicazione.

Pur non omogenea per quanto riguarda le abilità, la classe risulta abbastanza compatta per il senso di affermazione e di autorealizzazione nel campo delle arti grafiche e della comunicazione.

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata regolare se non per alcuni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche familiari e vissuti personali.

Una parte degli allievi ha mostrato volontà di apprendimento e di miglioramento e buona propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti umani con i compagni e il corpo docente.

Anche se con differenti modulazioni e sfumature, la maggioranza degli allievi ha acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettono loro di affrontare l'esame di Stato. Il profitto di alcuni allievi si attesta sul raggiungimento degli obiettivi minimi in alcune discipline, che però viene compensato con buoni e/o discreti risultati in altre. La classe presenta, nel complesso, un livello medio tra il sufficiente ed il buono.

Il giudizio sui risultati ottenuti è complessivamente positivo.

Alcuni elementi si sono distinti per tenacia, capacità e diligenza, e grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto ottimi risultati.

C'è qualche alunno che ha ancora difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità.

Nella classe sono presenti due alunni con PEI con obiettivi minimi, la quale documentazione sulla diagnosi è presente presso l'Istituto. Per essi si è provveduto ad effettuare una programmazione paritaria con semplificazioni, con "prove equipollenti", con "tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove", con l'utilizzo di ausili di diversa tipologia, compensativi e dispensativi, come indicato nel piano didattico personalizzato.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola – famiglia durante i quali non sempre la partecipazione è risultata produttiva e collaborativa.

Tutti i docenti hanno svolto il lavoro secondo i rispettivi piani elaborati anche all'interno dei dipartimenti nell'istituto ed in ottemperanza alle direttive ministeriali anche se sono stati necessari degli adeguamenti alla realtà in oggetto. Tutti i docenti hanno utilizzato un metodo di lavoro induttivo che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e, per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso a continui rinforzi dei prerequisiti indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti ed a frequenti verifiche

sia tradizionali e formali, orali e scritte, prove strutturate, verifiche informali dal posto o alla lavagna, momenti di impegno costruttivo, di confronto per gli allievi e di controllo della validità della strategia adottata per l'insegnante. Dal canto suo il gruppo docente si è reso sempre disponibile nel sollecitare gli studenti a partecipare con maggiore responsabilità e sistematicità alle attività didattiche.

Il percorso formativo della classe è stato arricchito, comunque, da esperienze integrative che hanno fatto pervenire gli allievi ad una maturazione globale più adeguata.

3.1 Composizione consiglio di classe e continuità

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ				
		1	2	3	4	5
Maria Cuciniello	Lingua e Letteratura Italiana	x	X	x		X
Maria Cuciniello	Storia	X	x	x		X
Angela Zollo	Lingua Straniera (Inglese)			x	x	X
Gilda Cecoro	Matematica			X		X
Rosanna Gravano	Progettazione Multimediale	x	X	x	x	X
Simona Curcio	Organiz. e Gestione dei Processi Produttivi					X
Ester Iannella	Tecnologia Dei Processi Di Produzione					X
Ester Iannella	Laboratori Tecnici			X		X
Fabio Iannotti (ITP)	Laboratori Tecnici, P. Multimediale, T. dei processi di produzione, Org. E gestione dei processi produttivi					X
Alessandro Tagliamonte	Scienze Motorie Sportive					X
Gemma Zamparelli	Religione o Attività Alternative		x	X	x	X
Assunta Iadevaia	Sostegno			x	x	x
Rita Tresca	Sostegno					x

3.3 Composizione e storia classe

La VD è formata da 19 alunni tutti frequentanti regolarmente. Partita al terzo anno da 18 studenti, con inserimento di due alunni provenienti da altri istituti, al quarto anno si è trovata implementata da altri due studenti provenienti dalla stessa scuola, ma di altra sezione. Allo scrutinio del quarto anno si è verificata la perdita di un alunno e si è così arrivati agli attuali 19 alunni.

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	16	2		18
2017/18	18	2		19
2018/19	19	0		

3.4 Quadro sinottico crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

N	Cognome e nome	Credito 3° anno convertiti A.S. 16/17	Credito 4° anno convertiti A.S. 17/18
1	B. M.	9	10
2	C. S.	8	8
3	C. D.	9	10
4	C. G.	9	10
5	C. B. M. V.	9	10
6	C. G.	8	9
7	F. G.	9	10

8	M. E.	9	10
9	M. S.	10	12
10	O. A.	8	10
11	P. E.	10	12
12	R. G.	8	10
13	S. G.	9	10
14	U. S.	8	10
15	V. A.	8	9
16	V. C.	9	10
17	Z. S.	9	10
18	Z. T.	8	9
19	Z. F. P.	8	10

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19

11		20	
+-----+	+-----+		
12		21	
+-----+	+-----+		
13		22	
+-----+	+-----+		
14		23	
+-----+	+-----+		
15		24	
+-----+	+-----+		
16		25	
+-----+	+-----+		

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che “progetta” per tutti e che si deve attivare per migliorare l'organizzazione perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva, l'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico. L'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere, è il riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni. Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che formano delle persone capaci di organizzare le loro conoscenze piuttosto che di immagazzinare un “ammasso di saperi”.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

-  Apprendimento cooperativo (cooperative learning): sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze, abilità, competenze.
-  Tutoring (apprendimento fra pari): lavori in gruppo.
-  Didattica laboratoriale: favorisce la centralità del ragazzo. Realizza la sintesi tra sapere e fare.
-  Lavoro strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso per favorire e facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.
-  Motivare ad apprendere: perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità.
-  Predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi; semplificare gli esercizi; consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo.
-  Per alunni che manifestano difficoltà di concentrazione: fornire anticipatamente schemi, mappe, diagrammi relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali che potranno servire per la comprensione.

-  Utilizzo delle tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici) LIM.
-  Utilizzi multiformi: permette di accedere ad una quantità infinita di informazioni, visualizzazione di filmati o immagini; interazione visiva di testi o esercizi; costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzarle in modo flessibile (eventuale consegna agli alunni copia della lezione o delle attività proposte in formato cartaceo o digitale). Ciò favorisce e promuove l'interazione lasciando spazio alla creatività degli studenti affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo. Inoltre, favorisce un apprendimento costruttivo ed esplorativo; per gli alunni con difficoltà risulta essere uno strumento compensativo (realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del collegio dei docenti, visti gli orientamenti dettati dal consiglio di Istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del consiglio di classe, ha sviluppato la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- individuazione della situazione di partenza ;
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi d'insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione Organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione) ;
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
- certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;
- eventuali recuperi.

Con la generale intenzione di mettere sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua preparazione, si sono utilizzate, come è possibile rilevare dalle relazioni finali dei singoli docenti, diverse metodologie e strategie:

- ✓ Lezione frontale partecipata e interattiva
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante
- ✓ Lavori individuali e di gruppo
- ✓ Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguata all'età ed al livello di conoscenza degli interlocutori
- ✓ Interventi individualizzati
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Collegamenti pluridisciplinari
- ✓ Brainstorming
- ✓ Libri di testo
- ✓ Presentazioni in PowerPoint
- ✓ Laboratorio multimediale e linguistico
- ✓ LIM
- ✓ Audiovisivi

- ✓ Quotidiani
- ✓ Metodo esperienziale e scoperta guidata
- ✓ Peer to peer
- ✓ Problem solving
- ✓ Metacognizione
- ✓ Flipped classroom
- ✓ Learning by doing con attività laboratoriali
- ✓ Attività di recupero e sostegno, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.

Nel corso dell'anno si è cercato di limitare l'insuccesso scolastico: considerando il loro non sempre adeguato impegno nel lavoro domestico, si sono svolti e corretti molti esercizi in classe al fine di rafforzare le loro capacità di applicare le conoscenze a situazioni problematiche semplici e complesse; inoltre gli alunni sono sempre stati stimolati a riflettere sugli argomenti trattati al fine di migliorare sia le conoscenze stesse che la proprietà di linguaggio specifico delle varie discipline.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale che proprio le aziende attive in questo campo possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa. Il progetto di attuare percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento si innesta perfettamente sul curriculum scolastico potenziando le competenze specifiche di indirizzo. Tuttavia, il contesto lavorativo permette di sviluppare e/o affinare competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.

Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico. Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze specifiche di indirizzo, ci si aspetta anche l'acquisizione delle cosiddette life skills quali la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, che rappresentano competenze irrinunciabili per il mercato del lavoro.

Di seguito le finalità e le fasi per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

PER LO SVILUPPO DELLE PROFESSIONI GRAFICHE

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DA ACQUISITE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• consulenza comunicazionale/aziendale • competenze nella computer grafica • competenze nella grafica editoriale e di illustrazione • competenze nel web design e nella pubblicità online • competenze nella fotografia digitale e nel fotoritocco professionale • competenze nell'eseguire un brief • competenze nell'ideazione di loghi	• consigliare il miglior percorso comunicazionale e le più adatte strategie di comunicazione e pubblicità per aziende sul mercato • progettare e realizzare un logotipo aziendale • realizzare grafica editoriale e di illustrazione cartacea (brochure, booklet, etc.) • creare siti web e web banner pubblicitari • realizzare minicampagne fotografiche, ottimizzazione post grafica e fotoritocco	• fondamenti di marketing e comunicazione aziendale • il panorama delle strategie e dei metodi per comunicare un prodotto o brand • conoscenza dei principali software di computer grafica: Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe Indesign, • Web Marketing e visibilità online • linguaggio HTML

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASE 1 Luogo di svolgimento: in aula. Formazione propedeutica e socializzazione	Gli allievi dopo un'accurata selezione basata su motivazioni personali e competenze minime sull'informatica di base, sono stati invitati ad un primo ciclo di incontri per la socializzazione del gruppo allievi-allievi e allievi-tutor aziendale. Il tutor aziendale ha presentato, in questa prima fase il lavoro da svolgere in azienda. Si è espletata una prima fase di formazione teorica sul mercato professionale e imprenditoriale legato alla comunicazione e grafica pubblicitaria, con particolare riferimenti ai percorsi formativi ideali per avvicinarsi alla professione di grafico pubblicitario e visual designer, quali i contesti occupazionali e prospettive di inserimento nel lavoro. In questa prima fase le competenze già in possesso da parte degli allievi sono state arricchite con nozioni teoriche quali: tecniche di visual design, tecniche e metodologie di illustrazione editoriale, comunicazione e marketing aziendale, brand e logotipi, problem solving e lavoro in team.
FASE 2 Luogo di svolgimento: in azienda	Applicazione delle nozioni apprese durante il percorso curriculare scolastico e in base a quanto accordato durante gli incontri con il tutor aziendale. Collaborazione a progetti reali di grafica e design dell'azienda ospitante. Formazione specifica in azienda per l'approfondimento di particolari programmi per la computer grafica professionale. Si è tenuto particolarmente in considerazione di confrontare gli allievi con le necessità di un'agenzia di comunicazione, nel rapporto con i clienti, nei briefing aziendali, nelle necessità di operare in team in modo sinergico e senza sovrapposizioni, nel rispetto assoluto delle scadenze e delle volontà della committenza. Si sono presentate tutte le problematiche e le

	situazioni reali dietro la progettazione grafica e comunicazionale, in prima battuta con simulazioni in azienda, per poi operare direttamente su lavori reali.
FASE 3 Luogo di svolgimento: in aula	Feed-back finale.

N	Cognome e nome	AS-L 3°ANNO	AS-L 4°ANNO
1	B. M.	TEXI S.R.L.	-
2	C. S.	TEXI S.R.L.	GRIMALDI LINES
3	C. D.	X5G SNC	X5G SNC
4	C. G.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.
5	C. B. M. V.	PUBBLICITÀ S.A.S. DI DE ROSA G&C	PUBBLICITÀ S.A.S. DI DE ROSA G&C
6	C. G.	AZIENDA FANFULLA	-
7	F. G.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.
8	M. E.	X5G SNC	X5G SNC
9	M. S.	ROSATI STUDIO	TEXI S.R.L.
10	O. A.	TEXI S.R.L.	-
11	P. E.	VEJUS SPORT	VEJUS SPORT
12	R. G.	PS STUDIO	PS STUDIO
13	S. G.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.
14	U. S.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.
15	V. A.	PS STUDIO	PS STUDIO
16	V. C.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.
17	Z. S.	TIPOGRAFIA DIGLIO	TIPOGRAFIA DIGLIO
18	Z. T.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.
19	Z. F. P.	TEXI S.R.L.	TEXI S.R.L.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Durante le attività di stage in azienda, tutti gli alunni saranno coinvolti nell'utilizzo di nuove strumentazioni informatiche.

Durante le normali attività didattiche laboratori ali saranno comunque estesamente utilizzati computer multimediali connessi alla rete.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi-spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Per la disciplina Organizzazione dei Processi di Produzione, l'intera classe è stata coinvolta nella progettazione grafica di un visual - tramite la realizzazione di uno scatto fotografico-di una copertina musicale. Il progetto ha avuto inizio ad aprile con l'apprendimento delle conoscenze teoriche e tecniche riguardanti la progettazione e la realizzazione di uno scatto fotografico; è proseguito con la partecipazione della classe il 4 maggio 2019 al seminario/ laboratorio di fotografia a cura del circolo fotografico Blow Up Factory tenutosi nell'aula magna del Rampone per l'intera mattinata; si è concluso a fine maggio con la postproduzione nel laboratorio di grafica dello scatto fotografico realizzato. Le metodologia adottata è stata quella del problem solving. Gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti: organizzare e pianificare le fasi che portano a produrre uno scatto fotografico sulla base degli elementi che costituiscono una reflex; progettare una foto per comunicare il proprio messaggio, definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione di appoggio.

Per la disciplina ITALIANO, l'intera classe è stata coinvolta nel Progetto Scuola Dante Alighieri che ha consentito a tutti gli allievi di poter usufruire di incontri di un importante spessore culturale. Infatti sono state affrontate tematiche linguistiche e semantiche con il prof.Serianni, accademico della Crusca. Implementazione storica con l'evento sulla Shoah, in cui gli alunni hanno prodotto materiale di ricerca in merito alla manipolazione scientifica nei lager.

Per le discipline PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE e LABORATORI TECNICI, l'intera classe è stata coinvolta, da Febbraio a Marzo, nel concorso indetto dal Comune di Pietraroja in cui si chiede di produrre un logotipo e un payoff che possano rappresentare in forma moderna e accattivante Ciro, quale simbolo identificativo del luogo, le attività dell'Ente nonché i reperti ivi custoditi. Il fine è stata la valorizzazione dei luoghi dove nel 1981 fu ritrovato il fossile del cucciolo di Scipionyx Samniticus, il primo dinosauro italiano, universalmente noto con il nome di "CIRO". Le metodologie utilizzate sono: problem solving, cooperative learning, peer to peer e valutazione tra pari. Gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti: organizzare e pianificare le fasi che portano a produrre un logo e un payoff efficace e rispondente alle richieste del bando; definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, gestire tempi e ruoli.

Per le discipline TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE e LABORATORI TECNICI, l'intera classe è stata coinvolta nel progetto de "Le fabbriche Riunite di Mario Rosa" sito a Benevento. I ragazzi sono stati chiamati a curare tutta la comunicazione offline ed online sia del punto vendita che del laboratorio. Il progetto ha avuto inizio a Febbraio ed è terminato a Maggio. La metodologia utilizzata è stata il problem solving e peer to peer. Il progetto si è suddiviso in tre fasi: la prima fase di conoscenza dove la classe ha avuto diversi incontri con

l'azienda per eseguire delle interviste e delle foto al fine di conoscere bene la storia e la mission dell'azienda e utilizzare il materiale prodotto in fase di produzione. La seconda fase - la produzione - è stata svolta nel laboratorio di grafica per produrre tutto ciò di cui necessita l'azienda (manifesti, foto, social network, etichette). Nella terza fase, gli studenti hanno presentato i lavori per ottenere un riscontro e si è avviata la stampa/pubblicazione. Gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti: organizzare e pianificare le fasi che portano a produrre una comunicazione offline e online; definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, gestire tempi e ruoli.

Per le discipline PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE e LABORATORI TECNICI, la classe partecipa al progetto che nasce dall'esigenza di stimolare azioni concrete ed efficaci nella ricerca di uno sviluppo sostenibile ed integrale. Il Concorso Internazionale "LANDesign" ha dato l'opportunità di far interagire gli alunni del corso di "Grafica e Comunicazione" dell'Istituto Superiore "S. Rampone" con gli studenti dell'Università "Vanvitelli", Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale di Aversa. Lo scopo del progetto è stato quello di porre in essere un prodotto editoriale che mira alla divulgazione delle caratteristiche dei principali materiali di uso comune e del loro conseguente riutilizzo; mentre la componente universitaria ha sviluppato un prototipo di raccoglitore per la plastica e la carta da realizzare in cartone riciclato e da utilizzare negli ambienti scolastici.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Consapevoli che le finalità della Scuola è quella di garantire a tutti gli studenti una sostanziale parità di opportunità, il nostro Istituto offre servizi che integrano le attività curriculari e rendono l'ambiente scolastico sensibile alle esigenze degli studenti. Al fine di promuovere il successo formativo e alla luce del D.M n. 80 del 3 ottobre 2007, si attivano interventi di compensazione, integrazione e recupero innovativi ed efficaci.

Per quanto riguarda le attività di recupero si sono svolte lezioni di rafforzamento in orario curriculare, mentre per le attività di potenziamento si è favorita la partecipazione a seminari, conferenze, PON ed eventuali progetti di approfondimento.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Educazione alla convivenza: hanno incontrato il giovane scrittore, editore e attivista Rosario Esposito La Rossa. Rosario ha raccontato la sua storia di riscatto e di determinazione, di amore per la cultura e per la sua terra, di impegno e solidarietà. La giornata è stata anche l'occasione per presentare il suo ultimo libro "Eterni secondi" ed. Einaudi, "Un libro non salva le persone" dice Rosario "ma rappresenta una grande opportunità per i giovani del nostro territorio".

Educazione alla legalità: hanno prodotto loghi, manifesti, locandine di vario tipo e vari prodotti video riguardanti temi, come il Bullismo e l'inclusione.

Incontro con un legale appartenente all'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE.

Educazione all'ambiente: la partecipazione al Progetto Ambiente arte e riciclo, ha permesso di produrre slide e ricerche sulla tematica della sostenibilità nell'ambito dei materiali tessutali sostenibili.

Sono scesi in strada al Rione Ferrovia di Benevento, imbracciando scope e palette, per una lezione speciale improntata all'educazione civica e ambientale. Guidati dallo slogan "Chi raccoglie la spazzatura, semina la civiltà", gli studenti dell'istituto "Palmieri-Rampone-Polo" hanno dato il via alla prima edizione di "Puliamo la Città", un'occasione ghiotta per lanciare un segnale positivo al rispetto per Benevento e per il quartiere. Un gesto ovviamente simbolico, ma che rappresenta un invito importante rivolto agli adulti e alle nuove generazioni per impegnarsi in prima persona a preservare il bello e rendere Benevento più appetibile, pulita e vivibile, con sempre meno plastica ma anche con meno rifiuti, cicche di sigarette e cartacce a terra.

Conoscenza dei fondamenti principali della Costituzione italiana: acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in prospettiva europea.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe è continuamente coinvolta in diverse attività integrative e formative. Tutti gli alunni hanno partecipato con entusiasmo ai seguenti progetti:

-  Progetto Umanizzazione dell'ospedale " Rummo" di Benevento: l'indirizzo di grafica e comunicazione partecipa ogni anno alla festa del prematuro con la realizzazione di gadget, cartoline e manifesti; nonché la realizzazione di poster che raffigurano la nascita destinati al reparto pediatria.
-  Partecipazione a diverse manifestazioni che si sono tenute presso la Società Dante Alighieri
-  gg. 6 – Viaggio di istruzione effettuato di giorni sei a Praga.
-  Partecipazione e vincita del premio Regione Campania inerente a un viaggio a Bruxelles;
-  Premio Marinelli indetto dalla Società Dante Alighieri di Benevento.
-  Partecipazione al progetto Shoah e al progetto Emergenza ambiente.
-  Incontro con il vincitore del premio Strega 2018.
-  Progetto Abachos: il lancio del pallone sonda. L'indirizzo di grafica e comunicazione ha curato tutta l'attività della comunicazione pubblicitaria (manifesti, video, brochure, stemma, adesivi) per supportare il progetto Abachos realizzato dall'indirizzo informatico, che prevede il lancio di una sonda nella stratosfera con modulo di rientro.
-  Progetto continuità: prevede orientamento in uscita ed in entrata. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, i ragazzi sono stati impegnati nella realizzazione di video, manifesti e brochure; e durante le date dell'open day hanno attuato il peer to peer per gli allievi delle scuole medie.

6.4 Percorsi interdisciplinari

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	#benvenutolavoro
Prodotti	Preparazione del curriculum vitae, della lettera di presentazione, del portfolio e del sito web di ciascun alunno.
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
Agire in modo autonomo e responsabile: <i>Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità.</i>	Assume comportamenti di rispetto del ruolo altrui evidenziando consapevolezza dei propri diritti e doveri.
Risolvere problemi: <i>raccogliere e valutare dati e proporre soluzioni.</i>	Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)
Comunicazione nella madrelingua: <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</i> Correttezza grammaticale, morfologica e sintattica	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Scrive correttamente testi adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
Spirito di iniziativa e intraprendenza: <i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo
Imparare a imparare: <i>organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</i>	Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento Pone domande pertinenti Applica strategie di studio
Competenza digitale: <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari</i>	Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio multimediale Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato. Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo
Competenze sociali e civiche	Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente

Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. Riconoscere i profili professionali inerenti al proprio indirizzo di studi e i relativi percorsi formativi. Individuare gli strumenti di ricerca attiva di lavoro anche in rete. Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro per evidenziarne le differenze.	Nuovi modelli culturali e organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni. Strumenti di ricerca attiva del lavoro e caratteristiche del lavoro in rete. Organigramma e funzionigramma di un'impresa. Professioni e formazione tradizionali del settore di indirizzo; loro evoluzione. Regole per la costruzione del curriculum vitae europeo e della lettera di accompagnamento. Gestione delle risorse umane: simulazione colloquio di lavoro individuale La ricerca del lavoro: profili professionali nel mondo della grafica.
Valutare, nell'intraprendere attività, priorità, possibilità, vincoli; calcolare pro e contro; valutare tra diverse possibilità e assumere rischi ponderati. Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo. Raccogliere, organizzare, rappresentare, rielaborare dati e informazioni.	Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione tecnica. Modalità di organizzazione di un testo anche complesso. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. Come iniziare: la promozione personale; la comunicazione non verbale.
Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali. Raccogliere i propri lavori e creare un portfolio accattivante.	Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali. Il portfolio.
Applicare tecniche di organizzazione delle informazioni e degli spazi web. Applicare principi di usabilità, accessibilità e di architettura dell'informazione. Applicare tecniche di verifica dell'efficacia comunicativa del sito. Essere aperti a idee e approcci nuovi, saper individuare e cogliere le opportunità, non temere l'errore ma piuttosto viverlo come un'occasione di apprendimento e miglioramento. Ricerca soluzioni originali ed efficaci per farsi conoscere al meglio.	Grafica web e multimedialità. Comunicazione multimediale, lingua inglese tecnica, elementi di architettura hardware e software Elementi multimediali audio e video Web Editor Il sito web personale
Capacità di interpretare, rielaborare e produrre testi; elaborazione di una scheda con esposizione del percorso seguito.	Il curriculum vitae europeo. Principali tipologie testuali; strategie di comprensione e produzione di testi comunicativi; conoscenza delle caratteristiche fondamentali del curriculum vitae e della lettera di presentazione.
Utilizzare le tecniche di documentazione e scambi di informazioni in rete	Caratteri e condizioni di accesso e utilizzo della comunicazione in rete Sistema Informativo e sistema informatico Data base Servizi di Internet
Utenti destinatari	Studenti Classe 5D
Prerequisiti	- conoscenza dei codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale - utilizzo delle TIC - utilizzo dei software grafici
Fase di applicazione	Terzo trimestre.

Tempi	H 24 (Lingua italiana e storia), (Progettazione multimediale) (Laboratori tecnici e Tecnologie dei Processi di produzione) (ITP Progettazione multimediale, Laboratori tecnici e Tecnologie dei Processi di produzione)
Esperienze attivate	Ricerca guidata in internet dei portali di ricerca del lavoro Bilancio delle competenze con esperti dell'Università settore orientamento. Attività di ricerca e discussione. Attività di progettazione. Attività di restituzione dei progressi realizzati. Simulazione di colloqui di lavoro.
Metodologia	Lezione frontale. Lezione attiva per ricerca informazioni nei portali e nelle inserzioni di lavoro, in laboratorio per ricerca guidata. Problem solving. Simulazione di colloquio. Interviste tra studenti anche di classi diverse. Flipped classroom. Lavoro di ricerca individuale. Peer to peer. Attività laboratoriale. Analisi di casi aziendali.
Risorse umane interne esterne	Tecnici di laboratorio, docenti, studenti anche di classi diverse. Esperti esterni (Camera di Commercio, responsabili delle risorse umane), Università ufficio orientamento.
Strumenti	Computer, registratore, materiale audio, inserzioni di lavoro, portali; bilancio delle competenze. Macchina fotografica. Mdp. Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet, testi di varia tipologia, dispense.
Valutazione	Valutazione del processo: la valutazione è di tipo soprattutto formativo ed educativo; è per questo che durante le attività, in itinere, verranno utilizzate delle griglie di osservazione relative alla presa di consapevolezza delle competenze degli studenti acquisite durante il percorso di studi; il bilancio delle competenze non viene valutato con un voto ma con l'effettivo riscontro tra quanto definito e le attitudini/predisposizioni. La valutazione riguarda anche i comportamenti durante le fasi di lavoro anche in presenza di esperti esterni. Durante lo svolgimento di tutte le attività verrà valutata la qualità e l'efficacia della comunicazione in madrelingua e nel linguaggio tecnico. Valutazione del prodotto: Il curriculum europeo negli aspetti grafici oltre che per l'efficacia delle informazioni, insieme alla lettera di presentazione. La realizzazione del portfolio e di un sito web personale.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

#benvenuto lavoro

Coordinatore:

Fabio Iannotti (ITP Progettazione multimediale, Laboratori tecnici e Tecnologie dei Processi di produzione)

Collaboratori:

Maria Cuciniello (Lingua italiana e storia), Rosanna Gravano (Progettazione multimediale) e Ester Iannella (Laboratori tecnici e Tecnologie dei Processi di produzione)

PIANO DI LAVORO UDA

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Motivazione e analisi prerequisiti Bilancio delle competenze	Manuali in adozione Linoit e Coggle Mappe concettuali		Livelli di apprendimenti, livelli di partecipazione, livelli di conversazione in lingua italiana	2h	Analisi del bilancio delle competenze
2	Indagine sulle opportunità di lavoro nel territorio; ricerca guidata in internet nei portali di lavoro; ricerca del format del curriculum europeo	Internet Laboratori o di grafica		Dati, collaborazione, commenti e analisi	2h	Conoscenze TIC, pertinenza della ricerca, individuazione dei settori professionali e delle fonti pertinenti
3	Individuazione delle proprie attitudini e competenze professionali, tecniche, culturali	Aula Laboratori o grafica Mappe concettuali Google		Compilazione del proprio bilancio e del curriculum	4h	Autovalutazione delle proprie competenze, valutazione tra pari durante la formulazione di mappe concettuali, valutazione della lingua italiana e della lingua nelle discipline professionali
4	Lettura inserzioni di lavoro e selezione delle informazioni rilevanti	Internet Laboratori o di grafica Annunci di rete		Selezione delle informazioni in base alle proprie esigenze	2h	Valutazione della capacità di selezione delle informazioni in base alle proprie esigenze e di gestione dei tempi
5	Compilazione del curriculum europeo Stesura della lettera di presentazione	Laboratori o di grafica		Elaborato scritto/grafico	2h	Forma corretta e appropriata della domanda di lavoro
6	Preparazione del portfolio	Laboratori o di grafica		Prodotto grafico	4h	Conoscenza dei software grafici
7	Elaborazione sito web	Laboratori o di grafica		Prodotto grafico	4h	Conoscenza dei software grafici ed Editor Web
8	Simulazione del colloquio e valutazione da parte dell'esperto esterno	Laboratori o di grafica Mdp Macchina fotografica			4h	Valutazione tra pari Efficacia e pertinenza della comunicazione in lingua Lessico specifico, strutture morfosintattiche e grammaticali, funzioni comunicative Efficacia comunicazione non verbale (linguaggio del corpo)

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

-  Partecipazione alla manifestazione "il Vigorito";
-  Collaborazione con "Le Fabbriche Riunite" di Benevento per curare tutta la parte comunicativa online ed offline.
-  In merito al Premio del concorso "Inventa il tuo Spot per una sana alimentazione", alcuni alunni dell'I.I.S. Palmieri – Rampone – Polo si sono recati il 10 aprile alla Cittadella del cinema Giffoni V.P. per partecipare alla 24esima edizione dei Movie Days.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività sono volte alla motivazione e rimotivazione, alla frequenza dei percorsi formativi oltre che all'utilizzo di metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave. Le attività di orientamento prevedono la collaborazione con Enti, quali, la Camera di Commercio di Benevento, l'Agenzia delle Entrate, partecipazione a manifestazioni come ORIENTASUD, AVVIO ALLA CARRIERA MILITARE, collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli (OCCUPABILITY AND CAREER CONSTRUCTIONS), Giustino Fortunato, incontri con esperti nei vari settori di indirizzo, incontro con il CENTRO PER L'IMPIEGO (fare impresa). Si è tenuto inoltre un corso presso l'Istituto guidato da esperti su come redigere un curriculum vitae e come sostenere un colloquio di lavoro (v.UDA).

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Contestualizzare nel tempo e nello spazio i diversi autori e la tematica. Produrre varie tipologie di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi. Argomentare il proprio punto di vista. Collocare l'opera nel contesto storico-culturale di appartenenza. Contestualizzare nel tempo e nello spazio i diversi autori e la tematica. Collocare l'opera nel contesto storico culturale di appartenenza. Valorizzare l'attualità del messaggio. Leggere, comprendere e analizzare testi di vario tipo. Stabilire collegamenti e confronti. Produrre varie tipologie di testo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Produzione di varie tipologie testuali.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (pratici e teorici)	Positivismo. Naturalismo. Verismo. Scapigliatura. Il simbolismo D'Annunzio Pascoli Futurismo Crepuscolarismo Pirandello Svevo Ungaretti Quasimodo Montale Moravia Vittorini Pavese
<u>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI:</u>	Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'epoca. Cogliere le novità dei generi nel panorama letterario del tempo. Esporre contenuti e argomentazioni sui testi letti. Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'epoca. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia. Orientarsi nel contesto storico culturale dell'epoca. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Novecento.

METODOLOGIE:	Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo esperenziale; Ricerca individuale e/o di gruppo; Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Lezione frontale; lezione guidata; lezione-dibattito; attività di gruppo; argomentazione/discussione; attività laboratoriali; risoluzione di problemi; attività simulata; studio autonomo; brain storming.
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo : <i>Titolo: Il rosso e il blu</i> Vol..3 Autori: Roncoroni Casa Editrice: Mondador. Spazi: aula, laboratori e aula magna. LIM-LABORATORI-FOTOCOPIE-TESTI DI CONSULTAZIONE-SUSSIDI MULTIMEDIALI
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione. Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel PTOF. Modalità di verifica: Test; Questionari; Relazioni; Temi;

	Interrogazioni; Saggi brevi; Articoli di giornale; Analisi testuale
--	--

STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente, dimostrando di saper conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (pratici e teorici)	La società di massa. La questione sociale. Il femminismo. L' Europa alla vigilia della prima guerra mondiale. I trattati di pace. Il biennio rosso. L'ascesa di Mussolini. Gli anni ruggenti. Il big crash. Il new deal. La repubblica di Weimar. Il nazismo La seconda guerra mondiale. Gli anni difficili del dopoguerra. La divisione del mondo. La grande competizione. Il processo di decolonizzazione.
<u>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI:</u>	Analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato e sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente. Sviluppare la consapevolezza che l'efficacia delle azioni e delle decisioni del presente è connessa con la capacità di problematizzare il passato e di metterlo in rapporto con il presente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo esperienziale; Ricerca individuale e/o di gruppo; Scoperta guidata; Lavoro di gruppo;

	Problem solving; Lezione frontale; lezione guidata; lezione-dibattito; attività di gruppo; argomentazione/discussione; attività laboratoriali; risoluzione di problemi; attività simulata; studio autonomo; brain storming.
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo : <i>Titolo: Storia magazine Vol.3 Autore: Palazzo Casa Editrice: La scuola</i> Spazi: aula, laboratori e aula magna. LIM-LABORATORI-FOTOCOPIE-TESTI DI CONSULTAZIONE-SUSSIDI MULTIMEDIALI
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione. Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel PTOF. Modalità di verifica: Test; Questionari; Relazioni; Temi; Interrogazioni.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	È stata raggiunta un'apprezzabile consapevolezza del concetto di sport, di cultura sportiva e di attività motoria in generale, quale strumento per il raggiungimento di un corretto stile di vita. È stato consolidato il senso del fair play, il rispetto delle regole ed una sana interpretazione dell'agonismo. Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti delle capacità condizionali e coordinative rispetto al livello di partenza. Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti delle competenze tecniche e delle conoscenze delle regole di gioco dei principali sport di squadra. È stata consolidata la conoscenza del proprio corpo attraverso lo studio e l'approfondimento di vari argomenti di fisiologia e anatomia generale. È stata approfondita la conoscenza dell'importanza di una costante attività motoria, di una sana e corretta alimentazione e la conoscenza degli effetti nocivi delle dipendenze da fumo, alcol e droghe. È stata approfondita e consolidata la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle opportune e corrette modalità di intervento per la gestione di situazioni di emergenza.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (pratici e teorici)	Attività ed esercizi di forza, resistenza e velocità a carico naturale e con piccoli attrezzi. Esercizi posturali, di mobilità articolare, di potenziamento e allungamento muscolare. Test motori. Progressioni motorie eseguite in varietà di ampiezza, ritmo e intensità - interval training e circuit training. Regole di gioco e consolidamento dei fondamentali tecnici dei principali sport di squadra. Informazioni e conoscenze sulle discipline dell'atletica leggera. Approfondimento teorico delle attività svolte con opportuni richiami di fisiologia e di anatomia generale (sistema scheletrico e muscolare, apparato cardiocircolatorio). Informazioni e conoscenze sulla teoria del movimento, sulle metodologie di allenamento e sull'energetica muscolare. Informazioni e conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica sull'apparato locomotore e su quello cardiocircolatorio. Principi di educazione alimentare: fabbisogni biologici, nutrienti e funzione degli alimenti; metabolismo e alimentazione dello sportivo. Informazioni e conoscenze relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione. Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e approfondimento delle tecniche di primo soccorso.

<u>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI:</u>	Conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini motorie; conoscenza della fisiologia e anatomia del proprio corpo; potenziamento delle capacità condizionali, perfezionamento dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra e conoscenza delle relative regole di gioco; consolidamento dei principi del fair play e dell'etica sportiva; acquisizione e approfondimento delle conoscenze relative al concetto di benessere psicofisico, ai principi generali per una corretta e sana alimentazione e quelle relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione; capacità di adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività sportive, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, con approfondimento e consolidamento della conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Gli argomenti teorici trattati e le attività motorie proposte sono state calibrate affinché ciascun allievo avesse la possibilità di riconoscere le proprie carenze, prendesse coscienza del significato e dell'utilità del lavoro svolto, ponendosi degli obiettivi ed utilizzando le conoscenze acquisite in senso costruttivo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Flessibilità e gradualità del lavoro e delle attività proposte; lavoro di gruppo e coinvolgimento individuale o differenziato; dimostrazioni dirette e indirette; lezioni teoriche frontali; esercitazioni pratiche; giochi di squadra.
<u>SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI</u>	Palestra e attrezzature a disposizione della scuola, aula, pc, filmati su dvd, libro e appunti. Contenuti teorici del programma in riferimento al libro di testo in adozione.
<u>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</u>	Osservazione sistematica, prove pratiche e test motori, colloqui e questionari scritti. La valutazione espressa tiene conto dei progressi e dei risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza, tiene conto della modalità di esecuzione degli esercizi e di tutte le attività proposte e delle conoscenze teoriche acquisite; inoltre la valutazione degli allievi è determinata dall'impegno e dalla partecipazione mostrata, dal comportamento, rispetto delle regole e capacità relazionali evidenziate.

MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Prendere appunti durante l'esposizione verbale dell'insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali. Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro. Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, ...). Individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto sapendo scegliere il metodo e l'ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed
---	---

	abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso. Saper esprimere in modo chiaro il proprio pensiero presentandolo in una sequenza ordinata. Saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti. Saper esporre chiaramente i punti principali di argomenti noti saper esporre, argomentando in modo chiaro e coerente, le motivazioni che stanno alla base dei vari passaggi logici o di calcolo padroneggiare un lessico idoneo per passare dal linguaggio naturale a quello matematico. Saper utilizzare in modo corretto i simboli del linguaggio matematico e le varie convenzioni adottate. Rispettare le regole. Assumersi responsabilità. Capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. Utilizzare procedure note per risolvere situazioni problematiche nuove riconoscendone i nessi (ri-strutturazione del proprio sapere in un ambito nuovo). Saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi del testo di un problema e organizzarle utilizzando modelli riconoscere relazioni, nessi logici di un oggetto di studio. Essere in grado di confrontare dati, informazioni, strutture individuate. Saper costruire collegamenti e organizzarli in una struttura / mappa / schema / scaletta coerente, a vari livelli. Individuare le parole chiave (<i>teorema, enunciato, definizione,...</i>)
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Nozioni elementari di topologia sulla retta. Concetto di limite di una funzione e sua definizione. Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto. Operazioni con i limiti. Le forme di indeterminate. I limiti notevoli e limiti da essi deducibili. Funzioni continue in un punto, funzioni continue in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti di una funzione Il rapporto incrementale: derivata in un punto; funzione derivata di una funzione assegnata. Teoremi sulle funzioni derivabili
<u>ABILITA':</u>	Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati, di accumulazione e di frontiera di un insieme. Interpretare graficamente la definizione di limite. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi. Saper dimostrare i teoremi sui limiti. Riconoscere le forme di indeterminazione. Risolvere semplici forme di indecisione.

	Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Riconoscere funzioni continue e discontinue in un punto. Individuare l'esistenza di asintoti per una funzione e calcolarne l'equazione. Saper utilizzare i teoremi sui limiti nella verifica dei limiti assegnati. Applicare i teoremi sulle funzioni continue al calcolo dei limiti. Saper eliminare l'indeterminazione mediante opportune trasformazioni. Utilizzare i limiti delle funzioni trascendenti, anche con il cambiamento di variabile. Confrontare infinitesimi e infiniti. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione in un punto. Determinare la funzione derivata della funzione potenza. Determinare la derivata delle funzioni elementari. Determinare la derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Calcolare la derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente. Calcolare la derivata delle funzioni composte. Enunciare del Teorema di Rolle. Enunciare del Teorema di Lagrange.
METODOLOGIE:	La presentazione degli argomenti disciplinari sarà effettuata attraverso lezioni frontali e lezioni discussione: - <i>nella lezione frontale</i>, della quale si farà un uso ridotto, è il docente a trasmettere le informazioni al gruppo classe. Questa metodologia trova la sua efficacia nella genesi di nuove teorie nelle quali si dovranno dare nuove definizioni o nuove regole di calcolo. - <i>nella lezione - discussione</i>, che sarà maggiormente utilizzata, all'esposizione del docente si alterna la discussione del gruppo - classe, che è sollecitato a discutere e sviluppare ulteriormente gli argomenti trattati. Gli allievi saranno, dunque, stimolati, ricorrendo ad opportuni riferimenti, riguardo alle conoscenze possedute sui vari argomenti e acquisite negli anni precedenti (<i>processo di brainstorming</i>), a dedurre proprietà, ad arrivare a generalizzazioni, a completare con esempi significativi le lezioni svolte, a suggerire o a ultimare procedimenti risolutivi. La teoria trattata sarà arricchita da numerosi esercizi, che avranno il fine di chiarire ulteriormente il percorso didattico effettuato e saranno di riscontro, per gli studenti, del grado di approfondimento delle conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Mediante verifiche scritte: tali verifiche sono sia di carattere teorico sia di

	carattere applicativo. Le prove scritte, saranno sempre costruite, (tarandole sulle effettive condizioni della classe) come una serie di quesiti (teorici od applicativi, secondo i casi) di differente difficoltà, cui corrisponde un esplicito punteggio variabile in funzione della difficoltà di risoluzione. L'allievo, in questo modo, è messo di fronte ad una semplice, ma efficace, griglia di valutazione a cui può in prima persona accedere immediatamente. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo: Bergamini/barozzi/Trifone. Matematica. Verde 4°, con Tutor. Zanichelli. Altri materiali: video lezioni, slide, dispense fornite dal docente.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Capacità di analizzare e proporre soluzioni riguardo una problematica prospettata Nell'esecuzione di un progetto rispettare i termini e i tempi previsti dalla consegna Capacità di lavorare in gruppo Sapere documentare il lavoro inerente ad una problematica proposta
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Dalla pre stampa alla stampa L'origine della stampa e l'evoluzione tecnologica che ne è seguita: dalla pre stampa alla stampa; La fase di progettazione, di impaginazione, di normalizzazione e di imposition. Le segnature; Il calcolo di un preventivo di stampa di un opuscolo e di un libro (blocco libro + copertina): il costo della pre stampa, della stampa e del post stampa; Il calcolo del costo della carta, dell'inchiostro, delle lastre, della stampa, del taglio, della piega, della cordonatura, della raccolta, della fresatura, dell'inscatolamento; Il flussogramma operativo di uno stampato: flussogramma committente azienda; flussogramma commessa di lavorazione, flussogramma operativo area di stampa; flussogramma operativo copertina finita; flussogramma operativo area di allestimento. La legatoria: il dummy; il taglio; la cordonatura e perforazione; la piegatura a tasca e a coltello; Tipi di rilegatura: Rilegatura in brossura: cucitura a punto metallico; rilegatura a colla con la variante della "brossura fresata"; Cucitura a filo refe; Rilegatura a spirale, wire-o e a pettine; Rilegatura rigida; La confezione della copertina; Rilegatura a mano; Materiali per la rilegatura; Rilegatura a fogli sciolti; Altri metodi di finitura: raccolta; fustellatura; smussatura angoli; confezionamento scatole; verniciatura; plastificazione; finiture per la stampa digitale; Impressione su lamina (a caldo e a freddo)

e goffratura; Imballaggio e distribuzione.

L'audiovisivo

Le fasi della produzione: La capacità organizzativa dell'imprenditore - La figura del produttore. I costi di produzione; La figura del regista - Rapporti tra regista e produttore; Tecnica dello spoglio della sceneggiatura; Il piano di lavorazione; Il preventivo di costo; La formazione della troupe cinematografica e televisiva – Profilo professionale di ciascun componente; La fase delle riprese Il «set» come ambiente di lavoro - I controlli sul «set» - L'orario di lavoro; L'ordine del giorno - I diari di lavorazione; L'organizzazione dei servizi logistici in «studio» in «location» in sede, fuori sede, all'estero; Problemi organizzativi connessi con le riprese in «location»; Riprese con impiego di effetti speciali; Stampa, montaggio e scelta dei «giornalieri» - L'organizzazione del reparto montaggio. La fase dei lavori di rifinitura Il montaggio definitivo e la copia di lavorazione - Il piano dei lavori di rifinitura. Le diverse lavorazioni del sonoro; Il piano di lavorazione del doppiaggio e preventivo di costo; Le diverse lavorazioni del visivo fino all'approntamento della «copia copione»; La presentazione; `

La fase dell'edizione: Duplicati del negativo e stampa in serie - Lavorazione e materiali occorrenti per lo sfruttamento all'estero - Corredo pubblicitario. Il lavoro specifico del segretario di edizione: il bollettino di edizione; il foglio di montaggio; Il diario di lavorazione; I raccordi e il problema della continuità. I lavori di rifinitura. I lavori di edizione del film. Le modifiche alla sceneggiatura sul set, la ripresa dialoghi, il continuity e le diverse annotazioni tecniche. Il piano di lavorazione e l'ordine del giorno: struttura, lettura e controllo.

La preproduzione: La scrittura cinematografica: l'idea, il soggetto, la scaletta, il trattamento, la sceneggiatura; I vari tipi di sceneggiatura: all'italiana e all'americana; Lo storyboard e l'animatic;

La produzione: L'inquadratura; L'ambiente e la scenografia; La luce e il colore; La scala dei campi e dei piani; L'angolazione e l'inclinazione; La regola dei terzi; La soggettiva e l'oggettiva; I movimenti macchina: panoramica, carrellata, zoom;

La postproduzione: Il montaggio audio e video. Il software Premiere Adobe.

La Fotografia

La preproduzione, la produzione e la postproduzione fotografica: input, elaborazione, output. Gli elementi che costituiscono una reflex; I formati macchina; L'otturatore e l'esposizione; I tipi di otturatore; L'esposimetro; Il tempo di esposizione e di sincronizzazione; Il diaframma; Il sensore e la pellicola; Le ottiche: il grandangolo, l'obiettivo normale e il teleobiettivo; La messa fuoco e la profondità di campo.

La postproduzione fotografica: le app lightroom e snapseed. Analisi degli scatti fotografici degli autori: Giacomelli, Ghirri, Mulas, Leibovits, Adams, Iodice, Kusterle, Testino, Avedon, Basilico, Mc Curry.

	Visione ed analisi del film Ogni cosa è illuminata - Schreiber; Making of del film Forrest Gump - Zemeckis; Making of del film Inception – Nolan.
<u>ABILITA':</u>	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle conoscenze acquisite. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. L'allievo dovrà possedere le seguenti conoscenze riguardanti le fasi di preproduzione, produzione e postproduzione cinematografica: progettazione, organizzazione, riprese e postproduzione. Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione di appoggio riguardanti le fasi di preproduzione, produzione e postproduzione cinematografica (progettazione, organizzazione, riprese e postproduzione). Organizzare e pianificare le fasi che portano a produrre uno scatto fotografico sulla base degli elementi che costituiscono una reflex; Progettare una foto per comunicare il proprio messaggio. Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione di appoggio.
<u>METODOLOGIE:</u>	I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving". La quasi totalità delle lezioni, è stata tenuta direttamente nel laboratorio. Sono state costantemente tenute esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. E' stato sempre dato un impulso specifico allo spirito critico e alla creatività. Le lezioni sono state sempre impostate seguendo un metodo deduttivo. Sono state costantemente tenute esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. Si è cercato sempre di avviare con comprensione l'allievo verso un serio impegno di studio ed una assunzione dei propri doveri e responsabilità. Gli allievi sono stati tuttavia ripresi con fermezza, qualora il loro comportamento è risultato indisciplinato, disattento o di disturbo alla classe. E' stato sempre dato un impulso specifico a ricerche individuali o di gruppo. Metodologie di verifica: Prove orali al termine di ogni modulo, di carattere formativo. Una relazione di laboratorio al termine delle principali esercitazioni. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.). Risoluzione di problemi ed esercizi. Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati

	interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo: Organizzazione dei processi produttivi di Picciotto - INEDITION; Altri materiali didattici: Utilizzazione delle tecnologie informatiche, dei materiali e delle attrezzature in dotazione nel laboratorio.

LABORATORI TECNICI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare. Definire il tono della comunicazione e selezionare gli elementi e i materiali idonei alla realizzazione del prodotto. Stabilire il corretto flusso operativo. Conoscere i ruoli operativi e la genesi del progetto grafico complesso e del messaggio pubblicitario. Collegare in modo appropriato ricerca e dati informativi in risposta al brief. Sviluppare e produrre soluzioni in risposta al brief. Selezionare i materiali adatti alla realizzazione del prodotto. Conoscere ed identificare le fasi del ciclo di sviluppo della progettazione grafica. Stabilire il corretto flusso operativo di progettazione e realizzazione di una fustella e del packaging.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Perché si graphic design. Il marketing. Chi produce, chi acquista, il prodotto, il prezzo. La comunicazione. La pubblicità. La campagna pubblicitaria. I mezzi. Valutare la pubblicità. L'infografica. Catalogo e comunicazione. Promozione personale. Portfolio. Conoscere le opportunità occupazionali e di studio possibili dopo il ciclo di studi. Conoscere i modi più appropriati per allestire il curriculum vitae e presentarsi ad un colloquio di lavoro. Conoscere e mettere in pratica i sistemi di salvaguardia e sicurezza propria e dell'ambiente di lavoro in cui si opera.
<u>ABILITA':</u>	Saper relazionare sugli argomenti trattati. Sapersi relazionare in maniera costruttiva con gli altri. Saper lavorare singolarmente, in coppia e in gruppo. Saper utilizzare le competenze acquisite in contesti nuovi, reali e della quotidianità. Saper valutare se stessi. Usare effettivamente il ciclo di sviluppo della progettazione grafica. Saper valutare criticamente forma e configurazione di una gamma di oggetti grafici.

	Possedere standard appropriati ad un contesto di pratica professionale dimostrando di saper lavorare da soli e in team. Saper allestire e descrivere un portfolio professionale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Cooperative learning, peer to peer, brainstorming, flipped classroom, problem solving, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback. Lavorano in gruppi da due (peer to peer) e attuano il learning by doing. Metacognizione, attività di ricerca, stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, ascolto attivo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi trasparenti a tutti gli allievi.
<u>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</u>	Libro di testo, software grafici, LIM, PowerPoint, LABORATORI MULTIMEDIALI. Titolo GLI OCCHI DEL GRAFICO /GLI STRUMENTI DEL GRAFICO, Autore GIOVANNI FEDERLE - CARLA STEFANI Casa Editrice CLITT

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare. Selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto. Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Flusso di lavoro: pre-stampa, stampa e post-stampa. Pre-stampa: progetto e ideazione. Stampa: incavografica, rilievografica, planografica e permeo grafica. Post-stampa: cucitura, legatura, cordonatura e fustellatura. Il preventivo di spesa. La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione. Le problematiche delle aziende grafiche. La condivisione di saperi, informazioni e documenti attraverso il web. Nuove forme di lavoro e nuove forme di apprendimento. Youtube per la formazione.
<u>ABILITA':</u>	Saper relazionare sugli argomenti trattati. Sapersi relazionare in maniera costruttiva con gli altri. Saper lavorare singolarmente, in coppia e in gruppo. Saper utilizzare le competenze acquisite in contesti nuovi, reali e della quotidianità. Saper utilizzare le competenze acquisite per risolvere problemi.

<u>METODOLOGIE:</u>	Cooperative learning, peer to peer, brainstorming, flipped classroom, problem solving, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback. Lavorano in gruppi da due (peer to peer) e attuano il learning by doing. Metacognizione, attività di ricerca, stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, ascolto attivo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi trasparenti a tutti gli allievi.
<u>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</u>	Libro di testo, software grafici, LIM, PowerPoint, LABORATORI MULTIMEDIALI. <i>Titolo GLI OCCHI DEL GRAFICO /GLI STRUMENTI DEL GRAFICO, Autore GIOVANNI FEDERLE - CARLA STEFANI Casa Editrice CLITT</i>

INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici come pc, smartphone e tablet; utilizzare un lessico appropriato all'ambito linguistico del graphic design; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; svolgere attività di preparazione al progetto da presentare all'esame di Stato.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'alunno dovrà conoscere la microlingua in uso nel settore della grafica e della pubblicità e nello stesso tempo approfondire lo studio della lingua inglese in generale. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
<u>ABILITA':</u>	Saper parlare di argomenti tipici dell'ambito professionale dell'indirizzo di studio manifestare le proprie capacità in tale ambito; progettare e gestire attività pratiche da svolgere singolarmente o in gruppo; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali in lingua inglese.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcuni testi presi dal libro di testo e da siti internet. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre le attività interattive sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati

	interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi trasparenti a tutti gli allievi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo: NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising HOEPLI Laboratorio LINGUISTICO La maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati essendo in grado di tenere una comunicazione in lingua inglese espressa attraverso l'utilizzo della microlingua. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione • utilizzare pacchetti informatici dedicati • utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo • orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo delle diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA Introduzione, la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising, la pubblicità non commerciale, comunicazione di parte, comunicazione imparziale. IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE Introduzione, il piano integrato di comunicazione, Copy Strategy, lo sviluppo della promotion strategy, lo sviluppo della copy brief. ADVERTISING OFFLINE Introduzione, comunicazione above the line, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione, comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. PACKAGING: DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO Introduzione, le funzioni del packaging, packaging e marketing, immagine di marca e di prodotto, tipologie e materiali, i materiali. Case history: Tetra Pak, le informazioni obbligatorie, principi compositivi, packaging ecosostenibile.

	PACKAGING DESIGN Le fasi del progetto, Il progetto, Packaging tra forma e design, Il progetto del packaging cartotecnico, L'etichetta ADVERTISING ONLINE Le forme della web advertising, Il sito, Il banner, Il web tecniche e linguaggio, Il W3C, Il linguaggio HTML
<u>ABILITA':</u>	• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione ; • utilizzare pacchetti informatici dedicati; • progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • L'alunno dovrà conoscere il tema della campagna pubblicitaria e delle forme della comunicazione off-line e on-line. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria. • Dovrà, inoltre, conoscere tutti gli elementi che entrano in gioco nella progettazione di un packaging, dagli aspetti tecnici e funzionali a quelli normativi. • L'allievo dovrà conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva e le tecniche di base legate alla strumentazione che si deve utilizzare.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcune campagne pubblicitarie. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving". Metodologie di verifica: Prove orali e scritte al termine di ogni modulo, di carattere formativo. Almeno una prova scritta, al termine di ogni "Fase", con carattere sommativo. Una relazione di laboratorio al termine delle principali esercitazioni. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.). Risoluzione di problemi ed esercizi. Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Mediante verifiche scritte: tali verifiche sono sia di carattere teorico sia di carattere applicativo (onde poter così chiarire più compiutamente alcuni aspetti pratici della disciplina). Le prove scritte, saranno sempre costruite, (tarandole sulle effettive condizioni della classe) come una

	serie di quesiti (teorici od applicativi, secondo i casi) di differente difficoltà, cui corrisponde un esplicito punteggio variabile in funzione della difficoltà di risoluzione. L'allievo, in questo modo, è messo di fronte ad una semplice, ma efficace, griglia di valutazione a cui può in prima persona accedere immediatamente. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo: COMPETENZE GRAFICHE – PERCORSI DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE SILVIA LEGNANI – CLITT Altri materiali didattici: Utilizzazione delle tecnologie informatiche, dei materiali e delle attrezzature in dotazione nel laboratorio.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI (Eventualmente inseribili nelle buste del colloquio)	Si allegano una serie di progetti grafici realizzati che potranno essere inseriti nelle buste.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Momento essenziale di ogni percorso è sicuramente quello della valutazione che nel Palmieri-Rampone-Polo è intesa come verifica dell'efficacia di ogni intervento. Essa ha, pertanto, un momento formativo durante i singoli trimestri ed un momento sommativo al loro termine. Con il momento formativo si intende ottenere che l'alunno possa conoscere quali risultati ha ottenuto nelle varie fasi intermedie del processo: quindi egli conoscerà, ad ogni verifica, non solo il voto motivato che ha conseguito ma anche il percorso che ancora gli resta da fare e come deve regolarsi. Nel momento sommativo l'alunno deve potere apprezzare l'assoluta trasparenza della valutazione che ha ricevuto, deve poterla confrontare con la valutazione ricevuta dagli altri e per questo tutti i docenti utilizzano gli stessi parametri contenuti in un'unica griglia di indicatori che viene illustrata, in funzione dei singoli programmi, agli alunni sin dal primo giorno, a cura dei docenti. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni, la scuola utilizza il trimestre per consentire a tutti una maggiore flessibilità del lavoro. Al termine del primo e del secondo trimestre agli alunni viene consegnato un "certificato" sostitutivo della pagella con l'indicazione dei risultati numerici (in decimi) che hanno ottenuto fino a quel momento. La consegna di tali certificazioni, avviene, da parte dei coordinatori di classe, durante specifici incontri scuola-famiglia al termine del primo e del secondo trimestre. Le valutazioni, trimestrale e finale, degli alunni sono condotte assegnando un voto in decimi in ciascuna disciplina ed un voto complessivo di condotta. Vista la libertà di scelta voluta dalla normativa relativa all'autonomia scolastica, per ogni materia sarà espressa una valutazione numerica del profitto relativa allo scritto, all'orale, al pratico e al grafico a secondo delle caratteristiche specifiche e peculiari della materia stessa. Solo al terzo trimestre il voto sarà unico per ogni materia.

Per la valutazione si è tenuto presente:

- la progressione rispetto ai livelli di partenza
- l'impegno e la sistematicità nello studio
- i risultati delle prove sommative
- il raggiungimento degli obiettivi
- l'autonomia e la capacità di orientarsi con sicurezza in modo logico e consapevole nel complesso delle tematiche proposte
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la frequenza delle lezioni.

Nell'assegnazione del voto di condotta, che avviene in sede di Consiglio di Classe su proposta del Docente coordinatore del Consiglio stesso, si tiene conto del rispetto delle regole da parte dell'alunno (se rispetta il regolamento di istituto, se è puntuale nell'ingresso a scuola, se rispetta l'ambiente e le suppellettili scolastiche, se rispetta le consegne ricevute, se svolge i compiti assegnatigli, se porta rispetto ai compagni ed al personale della scuola) e della sua partecipazione alla vita della scuola (se partecipa attivamente alle attività

extracurricolari, se partecipa attivamente agli organi collegiali, se la sua attività concorre a potenziare il buon nome della scuola, se è disponibile a collaborare in positivo con i colleghi). In presenza di sanzioni disciplinari, si rimanda a quanto stabilito nel Regolamento di Istituto. Attenzione, partecipazione, frequenza, impegno, volontà, costanza, comportamento, profitto.

Il Consiglio di classe ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli.

La tabella è stata da tutti utilizzata per la valutazione.

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Conversione in decimi</i>
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	Insufficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Insufficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	Insufficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche ed di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento: osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto; eventuali note disciplinari, assenze ingiustificate, eccessiva negligenza;

Impegno e Partecipazione: in classe segue e si applica / non si applica e disturba;

Frequenza: ricorrenti assenze individuali, ripetute astensioni collettive.

VOTO	DESCRIPTORI
Dieci	Comportamento corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e vivo interesse per tutte le attività scolastiche. Interagisce in modo collaborativo e costruttivo, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto. Frequenza assidua alle lezioni.
Nove	Comportamento corretto, responsabile ed educato verso il personale scolastico e i compagni con rispetto consapevole delle regole. Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Interagisce attivamente nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e rendendosi sempre disponibile al confronto. Frequenza assidua alle lezioni.
Otto	Comportamento corretto ed educato verso il personale scolastico e i compagni con rispetto consapevole delle regole. Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Interagisce attivamente nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e rendendosi sempre disponibile al confronto. Frequenza costante alle lezioni.
Sette	Comportamento non sempre corretto verso i compagni e il personale scolastico con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e interesse per le attività generalmente costante. Interagisce nel gruppo riuscendo a gestire la conflittualità. Frequenza non sempre puntuale alle lezioni.
Sei	Comportamento non sempre corretto con episodi di mancato rispetto delle regole. Scarso impegno e poco interesse per le attività scolastiche. Interagisce con difficoltà nel gruppo non riuscendo sempre a gestire la conflittualità. Frequenza discontinua alle lezioni.
Cinque	Comportamento irrispettoso nei confronti delle regole/dei compagni/degli insegnanti/delle altre figure che operano nella scuola, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Disimpegno grave e protratto nello svolgimento dei propri doveri. Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Competenze sociali e civiche/di cittadinanza non raggiunte. Frequenza estremamente discontinua alle lezioni.

Assidua: max 65 giorni / trimestre

Costante: max 60 giorni / trimestre

Non sempre puntuale: max 55 giorni / trimestre

Discontinua: max 50 giorni / trimestre

Estremamente discontinua: max

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del punteggio delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

- fascia bassa = assenza dei criteri successivamente indicati.
- Fascia alta = presenza di almeno un criterio.

Tenuto conto di quanto stabilito nel d.m. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i c.d.c. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

-  La media matematica (esempio: 6,4=fascia bassa; 6,5=fascia alta);
-  Partecipazione attiva e propositiva alle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa inserite nel PTOF;
-  La partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel PTOF;
-  La valutazione del comportamento e la frequenza (almeno otto in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 80% delle lezioni);
-  La presenza per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio almeno buono.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e / o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
<table><tr><td>Punteggio grezzo</td><td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td></tr></table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	

Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	_____
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	_____
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	

	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																		12-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																		1-3	—	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																		4-6		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																		7-8		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5	—	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		10-11		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE Max 20 punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Presenta lacune circa conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Da 1-2 lacunoso	
	Mostra di possedere un minimo di conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3 base	
	Le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina sono complete ed attinenti.	4 adeguato	
	Esaustiva e precisa le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5 Eccellente	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di	Usa le tecniche e le tecnologie con difficoltà e le imprecisioni sono diffuse nelle realizzazioni finali.	Da 1-2	

indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Usa gli strumenti correttamente e conosce le tecniche e le tecnologie in modo appena sufficiente.	Da 3-4	
	Usa gli strumenti con precisione e ha una buona manualità e sa usare correttamente le tecniche e le tecnologie di laboratorio.	Da 5-6	
	Usa gli strumenti con precisione e destrezza. Trova soluzioni ai problemi unendo manualità, intuizione e spirito pratico. Utilizza con sicurezza le tecniche proposte; amplia la comprensione e l'utilizzo delle tecnologie con apporti personali.	Da 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Lo studente ha disperso il tempo a disposizione e non ha completato il prodotto. Inoltre l'elaborato presenta delle lacune.	1	
	Lo studente ha disperso il tempo a disposizione anche se ha completato il prodotto e presenta una correttezza sufficiente.	2	
	Il periodo è stato di poco più ampio di quello previsto per l'esercitazione; lo studente ha utilizzato il tempo in maniera efficace e l'elaborato risulta completo.	3	
	Il periodo è conforme a quanto indicato e lo studente sa utilizzare il modo efficace e programmato il tempo dell'esercitazione, che risulta completa e di qualità.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Presenta lacune circa la completezza e la pertinenza delle parti, le informazioni utilizzate non sono collegate.	1	
	Completezza e pertinenza sono espresse in un livello di base, le informazioni sono utilizzate per sviluppare la consegna.	2	
	Completezza pertinenza e informazioni sono organiche tra loro	3	
VALUTAZIONE			/20

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nome e Cognome Candidato						
Classe	5^GRAFICA E COMUNICAZIONE sez. D			Istituto I.S."S.Rampone"		
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1-2	3-4	5	6	7	Punteggio
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinar e proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse	Conoscenze confuse	Conoscenze generiche	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite	
	Articolazione non pertinente al percorso	Articolazione disorganica e/o confusa	Articolazione generica e imprecisa	Articolazione completa, corretta ma essenziale	Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto	Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione,	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato	
	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica inesistenti/molto scarse	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica disorganica e confusa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica generica	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	Punteggio
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto Capacità di	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato	

per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica inesistenti/ molto scarse Capacità di orientamento o scarsa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica disorganica e confusa Capacità di orientamento o confusa	stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica disorganica Capacità di orientamento imprecisa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e corrette, con discreto sviluppo argomentativo Capacità di orientamento corretto ed essenziale	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati e originali Ottima capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	Punteggio
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica inesistenti	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3			Punteggio
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
TOTALE						

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Le prove simulate di ITALIANO sono state affrontate con impegno e senso di responsabilità da parte di tutti gli allievi. Sono state privilegiate le tipologie A e B. Nel complesso sono state svolte in modo organico e esaustivo. Alcune prove hanno rivelato padronanza lessicale e capacità rielaborativa, nonché senso critico adeguato.

Le prove simulate di PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI, sono state affrontate con responsabilità ed impegno. Nella parte teorica, le maggiori difficoltà sono state riscontrate nel creare collegamenti in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. Nella parte pratica, invece, la prima simulazione è risultata semplice e gli studenti hanno mostrato padronanza nell'utilizzo dei strumenti e della tecnologia. Nella seconda simulazione, la difficoltà incontrata è stata avvertita nel dover realizzare diversi elaborati pratici che richiedessero molto tempo.